



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DI TUNISI
IL DIRETTORE DI SEDE**

DETERMINA A CONTRARRE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTO l'art. 21 del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", che disciplina i contratti stipulati da una sede estera dell'AICS;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO L'art. 3 della L136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., ai sensi del quale l'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo procedure previste;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la delibera del Direttore AICS n. 33/2018 con cui si sono adottati gli aggiornamenti al "manuale delle procedure negoziali per l'appalto di lavori, l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi" dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il bilancio di previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2018 (ex capitolo 2160) trasmesso con messaggio di questa sede n. 99 del 04.10.2017;

VISTO il messaggio dell'AICS Roma n. 9850 del 05.07.2018 con il quale è stata approvata la variante della previsione di spesa 2018;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del predetto decreto, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la Determina del Comitato Congiunto n. 81 del 28/07/2016, con la quale è stato conferito al dott. Flavio Lovisolo l'incarico di direttore della Sede di Tunisi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di sottoscrivere un contratto di lavori relativo alla riparazione del soffitto per infiltrazione d'acqua al primo piano dell'edificio dei locali dell'AICS Tunisi presso l'Ambasciata;

CONSIDERATA quindi l'estrema urgenza di garantire un adeguato livello di sicurezza della Sede;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario provvedere ai lavori di manutenzione ordinaria e di riparazione del sopracitato soffitto;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato del preventivo ammonta a 1.850,600 TND (milleottocento cinquanta/600 dinari tunisini), pari a circa 605,00 euro al netto delle imposte indirette;

VISTO il preventivo n. 037/18 del 17.09.2018 da cui risulta che l'operatore economico "ISO MOUSSE"; offre di rendere le prestazioni per l'importo di 1.850,600 TND (milleottocento cinquanta/600 dinari tunisini), pari a circa 605,00 euro al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del dott. Flavio Lovisolo in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel budget relativo alle spese di funzionamento (ex capitolo 2160) per l'esercizio finanziario 2018;

DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per eseguire i **lavori di riparazione del soffitto per infiltrazione d'acqua al primo piano dell'edificio dei locali dell'AICS Tunisi presso l'Ambasciata**, mediante affidamento diretto, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, a "ISO MOUSSE", sede legale: 108, Av Jugurtha – Tunis – Belvédère 1002;
2. I summenzionati lavori avranno durata di n. 10 giorni a decorrere dal 04 al 13.10.2018;
3. Il relativo importo di spesa è pari a **1.850,600 TND** (mille ottocento cinquanta/600 dinari tunisini), pari a circa 605,00 euro (seicento cinque/00 €) al netto delle imposte indirette e graverà sul budget assegnato per il funzionamento della Sede (ex capitolo 2160) per l'anno 2018;

4. È nominato quale responsabile unico del procedimento il dott. Flavio Lovisolo (l'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi) che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tunisi, il 03.10.2018



Il direttore della Sede di Tunisi
Flavio Lovisolo